



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

*Al* le Organizzazioni sindacali  
CGIL-CISL-UIL-FLP-CONFSAL/UNSA-  
RDB/CUB  
LORO SEDI

MIBACT-DG-MU  
SEG\_DIR\_GEN  
0007118 23/11/2015  
Cl. 16.01.13/1

*Allegati*.....

*Risposta al foglio del*.....

*Servizio*..... *N.* .....

OGGETTO: Informazione alle Organizzazioni sindacali in ordine al conferimento degli incarichi di direttore dei musei statali non aventi qualifica di uffici dirigenziali, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”.-

Al Capo di Gabinetto  
ROMA

Al Segretario generale  
ROMA

Al Direttore generale Organizzazione  
ROMA

Si fa seguito alle precedenti informative di cui ai fogli della scrivente prot. 6085 del 26 ottobre 2015, 6115 del 27 ottobre 2015 e 6994 del 4 novembre 2015, di pari oggetto, nonché a quanto emerso nel corso della riunione del 19 ottobre scorso, per comunicare quanto segue.

A seguito dell'applicazione, nella fase di scrutinio delle candidature degli aspiranti al conferimento degli incarichi in oggetto, dei criteri di cui alle lett. *a)*, *b)* e *c)* dei sopraccitati fogli n. 6085 e 6115, si è reso necessario optare, in taluni casi, sia per l'attribuzione ad un medesimo funzionario dell'incarico di direzione di più istituti o luoghi della cultura sia, in altri, per la non attribuzione dell'incarico di direzione, con conseguente assegnazione dello stesso, in via transitoria, al direttore del Polo.

All'esito dell'avvio del procedimento di conferimento degli incarichi in questione si sono verificati numerosi casi di rinuncia – manifesta o perfezionata d'ufficio – da parte dei funzionari dello stesso destinatari, le cui motivazioni, non sempre esplicitate dagli interessati, possono essere tuttavia come di seguito sommariamente indicate:

- a)* intendimento di non assumere, in tutto o in parte, la direzione degli istituti o dei luoghi della cultura oggetto del procedimento di conferimento, presumibilmente perché giudicata implicante un impegno eccessivo e/o una lontananza significativa dal luogo di residenza o, comunque, non risultando in linea con i *desiderata* espressi in sede di interpello;
- b)* acquisita consapevolezza che l'attribuzione dell'incarico di direzione di cui si discute avrebbe comportato il venir meno del legame con gli uffici di attuale appartenenza, con successivo trasferimento negli organici dei rispettivi Poli.

Tanto premesso si rende noto che, a seguito del perfezionamento del procedimento di attribuzione degli incarichi di direzione di cui all'oggetto, **aventi decorrenza 5 novembre 2015**, risultano essere stati



conferiti (previa sottoscrizione da parte degli interessati delle prescritte dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità) **n. 183 incarichi su un totale di n. 263 istituti o luoghi della cultura**, quali risultanti dall'allegato 3 al più volte citato decreto ministeriale 23 dicembre 2014, **con una percentuale di copertura pari al 69,58 %**.

Più in particolare, con riferimento ai singoli Poli museali, la situazione delle sedi museali risulta essere la seguente:

PIEMONTE:	n.	5	su	8
LOMBARDIA:	n.	6	su	10
VENETO:	n.	16	su	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	n.	2	su	6
LIGURIA:	n.	5	su	11
EMILIA ROMAGNA:	n.	18	su	27
TOSCANA:	n.	30	su	37
UMBRIA:	n.	8	su	8
MARCHE:	n.	4	su	7
LAZIO:	n.	32	su	43
ABRUZZO:	n.	10	su	14
MOLISE:	n.	0	su	8
CAMPANIA:	n.	22	su	22
PUGLIA:	n.	9	su	12
BASILICATA:	n.	0	su	11
CALABRIA:	n.	11	su	12
SARDEGNA:	n.	5	su	11

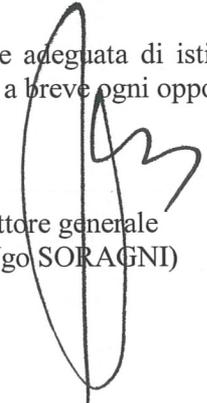
---

TOTALE n. 183 su 263

Come si evince dal prospetto di cui sopra la percentuale media di copertura, nel complesso moderatamente soddisfacente, pone tuttavia in luce, con riferimento alle singole realtà regionali, alcune situazioni caratterizzate da particolare criticità (**Molise e Basilicata**), dovute all'esiguo numero di funzionari (appartenenti ai ruoli tecnico-scientifici) in servizio presso i corrispondenti istituti periferici e/o alla scarsa adesione da costoro manifestata all'interpello di cui alle circolari della scrivente n. 15/2015 e n. 17/2015.

Altre situazioni degne di attenzione riguardano l'insoddisfacente livello di attribuzione, motivato presumibilmente dalle stesse ragioni, degli incarichi relativi al **Friuli Venezia Giulia**, alla **Liguria**, all'**Emilia Romagna**, alla **Sardegna**.

Al fine di pervenire all'obiettivo di assicurare una percentuale adeguata di istituti o luoghi della cultura provvisti di un proprio direttore la scrivente si riserva di adottare a breve ogni opportuna iniziativa.-

  
Il Direttore generale  
(arch. Ugo SORAGNI)

